

L'Unione Europea: Un modello per Nordamerica

Lezione per gli studenti di italiano di seconda lingua:

Lesson for students of Italian as a second language

Time Requirements: 1 hour

Description: In this lesson, students read a short dialogue that takes place between a Canadian who is touring Italy and an Italian citizen. The Canadian asks several questions about currency, crossing European borders, and working in Europe, and the Italian citizen provides information about the European Union in his responses. The Canadian considers whether or not the EU model is viable for North America.

After reading the dialogue, students answer comprehension questions and participate in a class discussion. For assessment purposes, students answer three homework questions in which they consider the advantages and disadvantages of the European Union. Students are also asked to discuss whether or not the EU is, in fact, a viable model for North America.

Ontario Curriculum:

Overall Expectations:

Reading

- Read and demonstrate an understanding of a variety of simple texts

Writing

- Express ideas and opinions in short written texts
- Create short written texts in structured and open-ended situations
- Identify and use appropriate language conventions in their written work

Specific Expectations:

Reading

- **Comprehension and Response to Text**
 - Demonstrate an understanding of materials containing a brief text (e.g., brochures, posters, advertisements) through oral and written presentations
 - Demonstrate an understanding of articles, short stories, and poems or lyrics (e.g., by asking and answering questions, presenting dramatizations)

Writing

- **Communication of Information and Ideas**

- Write a descriptive paragraph, including an introductory sentence, development of main ideas, and a concluding sentence
- **Application of Language Conventions**
 - Revise, edit, and proofread their writing, focusing on grammar, spelling, punctuation, and conventions of style
 - Incorporate newly acquired vocabulary into their written work

Materials:

1. Italian-English dictionaries
2. Attached dialogue and worksheets A and B (included below in the Teacher Section)

Procedures:

Step 1: Reading the Dialogue

Have students read the attached dialogue, either individually or together as a class.

Step 2: Comprehension Questions

Have students work individually or in small groups to answer the comprehension questions included on the attached worksheet. Students should write out their answers in complete sentences using appropriate language conventions.

Step 3: Class discussion

Discuss the dialogue and the comprehension questions as a class. Ask students whether or not Stefano's idea of creating something like the EU in North America would be possible and/or desirable.

Assessment:

- ✓ The answers to the comprehension questions (Worksheet A) are reviewed informally in class.
- ✓ The homework questions (Worksheet B) can be graded for completion, accuracy, and writing ability/style. The teacher should set out clear expectations for the length of answers and the extent of research that is expected for these questions.

[Teacher section]

Una visita informativa in Italia

Stefano è uno studente di un'università canadese che trascorre l'estate in Europa. Finora, ha trascorso tre settimane a Roma. Adesso vuole andare in Francia e in Germania, dove viaggerà per due settimane. Prima di fare il viaggio, va all'ufficio turistico per fare delle domande pratiche. Michela lavora nell'ufficio turistico.

Michela: Buongiorno signore. Posso esserle utile?

Stefano: Buongiorno, mi chiamo Stefano. Sono italo-canadese, di Toronto, nell'Ontario.

Michela: Fantastico! Mia cugina abita nell'Ontario, e la visito due volte all'anno. Il Canada è un paese meraviglioso!

Stefano: Anche l'Italia mi sembra bellissima! E' la prima volta che visito l'Europa e ho trascorso tre settimane qui a Roma. Ora voglio visitare anche Parigi e Berlino prima di tornare in Canada.

Michela: Sì, è un'ottima idea. Hai fatto un lungo viaggio per arrivare in Europa; certo che vuoi vedere il più possibile nel tuo viaggio!

Stefano: Esattamente. Però, ho un piccolo problema. Non so dove si può cambiare valuta. E non so quali sono i tipi di moneta che si usano in Francia e in Germania. Come puoi vedere, sono un po' perso...

Michela ride

Michela: Non è troppo complicato, Stefano. L'Italia, la Francia e la Germania usano la stessa moneta. Non hai bisogno di cambiare valuta!

Stefano: Ma non è possibile! L'Italia, la Francia e la Germania sono paesi diversi. Non hanno la loro propria moneta? E' un po' sciocco, no?

Michela: Al contrario, è molto utile. Non hai mai sentito parlare dell'Unione Europea?

Stefano: Un po', ma...devo ammettere che non ne so molto.

Michela: Va bene, ti insegno io! L'Unione Europea è un'associazione di vari paesi europei che lavorano insieme per raggiungere obiettivi comuni nel settore economico, sociale e politico. Certo, i 28 stati membri conservano la loro sovranità come paesi indipendenti in tutti i settori in cui l'Unione non ha una competenza.

Stefano: Sembra un buon modo di mantenere la pace e favorire la collaborazione tra i paesi europei.

Michela: Sì, hai ragione. La Comunità Europea è stata creata dopo la Seconda Guerra Mondiale; nel momento della sua creazione, la Comunità aveva il ruolo di mantenere la pace in Europa e nel mondo.

Stefano: E ci sono 28 paesi in quest'Unione? E' molto impressionante...

Michela: Sì, ma non ci sono sempre stati tanti paesi membri! All'inizio, ce n'erano soltanto 6. E' stato un processo lungo e complicato per arrivare a quello che abbiamo oggi. E il processo non è completo! L'Italia è diventata stato membro nel 1952, e ci sono ancora dei paesi che vogliono aderire all'Unione Europea.

Stefano: Molto interessante, ma...qual'è la relazione con il cambio di valuta tra l'Italia, la Francia e la Germania?

Michela: Sai che i tre paesi utilizzano l'euro come valuta, vero?

Stefano: No, non lo so! Cos'è l'euro esattamente?

Michela: L'euro è la valuta dell'Unione Europea. Attualmente, viene utilizzato in 18 stati membri: l'Austria, il Belgio, il Cipro, l'Estonia, la Finlandia, la Francia, la Germania, la Grecia, l'Irlanda, l'Italia, la Lettonia, il Lussemburgo, Malta, i Paesi Bassi, il Portogallo, la Slovacchia, la Slovenia, e la Spagna. Altri stati membri dell'Unione Europea aderiranno alla cosiddetta area dell'euro (o eurozona). Puoi vedere che l'euro sta guadagnando popolarità!

Stefano: Ma perché c'è un sistema comune?

Michela: Non ti rendi conto dei vantaggi che il sistema possa avere per qualsiasi persona che gira per l'Europa, come te?

Stefano: Sì, ma questa non è l'unica ragione per adottare una valuta comune, immagino...

Michela: No. Ci sono molti vantaggi economici complessi nell'adozione di una valuta comune. L'euro contribuisce alla realizzazione di obiettivi di integrazione economica, in cui delle barriere commerciali – come delle tariffe, quote e dazi – vengono eliminati tra i paesi dell'UE...Il commercio è facilitato tra i paesi che utilizzano l'euro, perché non ci sono fluttuazioni dei tassi di cambio. Siccome c'è meno incertezza, le aziende possono fare dei piani di investimento a lungo termine. E dal momento che non abbiamo sempre bisogno di cambiare valuta, l'euro elimina vari costi di transazione. E' più facile per paragonare prezzi tra i paesi, e non solo evita la concorrenza; spinge anche l'innovazione e riduce i prezzi.

Stefano: Ora capisco! Ci sono molti vantaggi nell'euro! In breve, l'euro crea un ambiente economico più stabile per i paesi che lo utilizzano.

Michela: Un eccellente riassunto.

Stefano: Grazie. Va bene, ho capito che non bisogna cambiare valuta tra l'Italia e la Francia. Ho un'altra domanda, però. Siccome ho intenzione di viaggiare in treno per la Francia, mi chiedo quanto tempo il treno si fermi prima di arrivare in dogana?

Michela ride ancora

Michela: Beh, il treno non si fermerà prima di arrivare in dogana. Dal marzo 1995 si può passare la frontiera tra l'Italia e la Francia senza fermarsi. Ecco un altro risultato dell'Unione Europea: quando

si è membri dell'Unione, non bisogna subire i controlli alla frontiera per entrare in altri stati membri.

Stefano: Ma è fantástico! Non devo mostrare il passaporto?

Michela: Niente affatto!

Stefano: Allora...immagino che tu viaggi molto, siccome è così facile?

Michela: Sì! Nel mio lavoro, rispondo alle domande dei turisti, e nel tempo libero, sono una turista! E' una bella vita!

Stefano: Beata te! E vai spesso in Francia?

Michela: Sì! Infatti, ci sono vissuta per sei mesi l'anno scorso.

Stefano: Che vacanze lunghe che hai fatto! Sono invidioso!

Michela: Ma non sono state delle vacanze. Ho lavorato durante quei sei mesi.

Stefano: Ma allora...hai avuto bisogno di un permesso speciale per lavorare in Francia? E' stato difficile ottenerlo?

Michela: No! Non ho bisogno di un permesso. Sono cittadina europea e posso lavorare dove voglio nell'Unione.

Stefano: E' comodo. Quindi, nell'UE, non hai la cittadinanza nazionale, sei soltanto cittadina europea?

Michela: No, rimango cittadina italiana. Ma nello stesso tempo sono cittadina dell'Unione Europea. Se sei cittadino di qualsiasi stato membro dell'Unione, sei automaticamente cittadino europeo. E' molto facile!

Stefano: Mi sembra la situazione ideale! Anch'io voglio essere cittadino europeo. Mi aprirebbe molte possibilità. Potrei lavorare e vivere in qualsiasi paese dell'UE. Però, purtroppo questo non è possibile per me...

Michela: Forse un giorno sarà possibile anche per te, se vuoi. Per esempio, se vuoi essere cittadino italiano, puoi ottenere la cittadinanza dopo essere vissuto qui per qualche anno.

Stefano: Sì, ma sono troppo giovane per pianificare la mia vita. Prima devo finire gli studi! Comunque, l'Unione Europea è molto affascinante! Penso che un'unione come l'UE tra il Canada, gli Stati Uniti e il Messico sarebbe molto vantaggiosa. Così sarei un cittadino americano e canadese nello stesso tempo.

Michela: No, non saresti un cittadino americano. Saresti un cittadino canadese e nordamericano. Potresti lavorare in qualsiasi posto in Canada, negli Stati Uniti o in Messico.

Stefano: Ah, sì, è vero. In ogni caso, sarebbe molto comodo avere tanta mobilità.

Michela: Sì, mi piace molto.

Stefano: Benissimo, ho imparato molto oggi. Grazie per il tuo aiuto. Il mio viaggio a Francia sarà molto facile, grazie all'UE. Forse cercherò di visitare altri paesi, come i Paesi Bassi o il Belgio, siccome è così facile passare le frontiere europee.

Michela: Ottima idea! Spero che tu abbia un bel viaggio!

Stefano: Sì, grazie!

Stefano esce dall'ufficio turistico e dice a sé stesso: "Magari avessimo un'unione come l'UE in Nordamerica! Forse un giorno..."

[Worksheet A]

Una visita informativa in Italia: domande di comprensione.

1. Cosa sappiamo su di Stefano? Perché entra nell'ufficio turistico? (Per esempio: cosa vuole imparare?)
2. In breve, cos'è l'Unione Europea? Quanti stati membri ci sono nell'Unione in questo momento?
3. Perché non è necessario cambiare valuta per viaggiare tra l'Italia, la Francia e la Germania?
4. Quali sono i vantaggi di utilizzare l'euro come moneta comune nell'Unione Europea?
5. Perché Stefano non ha bisogno di mostrare il passaporto per entrare in Francia?
6. Michela non è cittadina francese. Perché non ha bisogno di un permesso speciale per lavorare in Francia?

[Worksheet B]

Una visita informativa in Italia: domande per il compito

1. Dopo avere visitato l'ufficio turistico, Stefano è molto impressionato dall'Unione Europea e si rende conto che l'UE offre molti vantaggi ai cittadini. Stefano spera che un giorno ci sia tale Unione in Nordamerica. Spiega, in breve, i vantaggi dell'Unione Europea che sono menzionati nel testo. Cerca di scoprire altri vantaggi che non vengono menzionati nel testo.
2. Il dialogo crea un'immagine positiva dell'Unione Europea. Però, nessun sistema di governo è senza problemi e critiche, e questo è anche il caso dell'Unione Europea. Fa delle ricerche per scoprire alcune critiche dell'UE.
3. Nella tua opinione, è realistica l'idea di Stefano per un'Unione Nordamericana? Possono il Canada, gli Stati Uniti e il Messico collaborare in un'organizzazione politica come quella che viene usata dai 28 stati membri dell'UE? Sarebbe una buona idea? Perché, o perché no?